



Lettere dal

CAMPUS

PUBBLICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA



PAGINE 2-3

Alzheimer, tra ricerca e cura

Lo studio coordinato dal prof. D'Amelio e la conferenza "Vivere con la malattia d'Alzheimer" voluta da Fondazione Sordi



PAGINA 5

Sensori alla biennale di Venezia

Con l'installazione "City of Plants" ricercatori UCBM insieme a ENEA portano un esperimento di "intelligenza collettiva"



PAGINA 5

Ecco le certificazioni di qualità

Accreditamento IASIOS per la radiologia interventistica. Per le chirurgie bariatrica e colorettale la certificazione Eras



PAGINA 11

A Natale aiuta chi non conosci

Card digitali per sostenere la ricerca clinica del Policlinico: investi nella salute di oggi e di domani

PUNTO DI VISTA



Rocco
Papalia
Rettore
Ucbm

La sfida dei valori

Quanto più la digitalizzazione avanza, tanto più ci rendiamo conto che la potenza di calcolo non è sufficiente da sola a definire un nuovo paradigma nel rapporto tra scienza e tecnologia, specie quando l'obiettivo è il benessere della persona. L'utilizzo degli strumenti capaci di rendere più rapida, efficiente e precisa l'azione dei professionisti deve essere guidato dalla considerazione delle profonde implicazioni etiche poste dalla loro introduzione. Se poi ci rendiamo conto di quanto essenziale sia il fattore umano comprendiamo anche che il contributo di una tecnologia emergente non può eliminare la valutazione umana di problematiche che quasi sempre si manifestano come uniche.

Questa visione cambia anche il punto di vista dell'università sulla società e il suo ruolo in essa. Tradizionalmente delegata al trasferimento del sapere, è chiamata oggi a dare il suo contributo da un lato rinnovandosi sul fronte della formazione e della ricerca, offrendo a studenti e scienziati competenze e strumenti adeguati ai tempi. Dall'altro è chiamata a porsi come punto di riferimento culturale in una società dove vero e falso, reale e virtuale, umano e "non umano" si contaminano costantemente, non senza rischi. È

CONTINUA A PAGINA 2

San Paolo e Torrino, nuovi centri nel 2027



Cresce la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico per potenziare l'offerta sanitaria nella capitale e offrire ai cittadini cure sempre più efficaci e accessibili, grazie anche all'attività svolta in Tariffa Amica oltre che in regime privato e assicurato

PAGINA 3

Accettazione facile con il self check-in

Policlinico premiato per i servizi di digitalizzazione

Con il Programma My-Hospital è ancora più semplice gestire l'accettazione di visite specialistiche ed esami diagnostici. Basta recarsi ai totem situati al piano -1 del Policlinico, nell'area self check-in, scansionare il barcode della tessera sanitaria e la ricevuta della prenotazione, pagare la prestazione con bancomat o carta di credito direttamente al totem e ricevere le indicazioni sull'ambulatorio presso cui recarsi. L'impegno verso il miglioramento continuo e l'efficacia dei processi è valso alla Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico un riconosci-

mento in occasione degli Health Insurance Summit Awards 2025. Il premio è stato assegnato, in particolare, per l'efficacia raggiunta nella gestione automatizzata dei sinistri in area ambulatoriale. "Questo riconoscimento - ha dichiarato Michele Urbano, Direttore Customer Care e Privati della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico - rappresenta un traguardo significativo della nostra strategia di digitalizzazione. L'obiettivo è duplice: migliorare l'esperienza dei pazienti e liberare tempo prezioso degli operatori che possono dedicare alla relazione e alla cura".

Segue dalla prima pagina

La sfida dei valori

qui che noi come Ateneo da sempre attento alla formazione integrale, oggi più che mai dobbiamo essere capaci di comunicare efficacemente ai nostri giovani etica e valori della nostra istituzione. Affinché interiorizzino, insieme alle nozioni, il senso della centralità della persona nella società tecnologica.

L'Ateneo che come Rettore guiderò per i prossimi tre anni è dunque chiamato a uno sforzo forse mai visto prima. Ci concentreremo ulteriormente sul rafforzamento della ricerca, sulla capacità di trasferimento tecnologico e sul rapporto con le imprese per dar vita a nuovi brevetti e a far nascere nuove start-up e spin-off di Ateneo. Dal punto di vista della didattica e della ricerca avremo il compito di essere ancora più competitivi sul mercato italiano e internazionale. Lavoreremo sui programmi e sulle strategie affinché sia possibile anticipare le necessità formative degli studenti e personalizzare le modalità di apprendimento. Accanto a questo filone fondamentale rafforzeremo la formazione sulle competenze trasversali che punta a inserire nella società donne e uomini capaci di analizzare la realtà con spirito critico e di donarsi concependo il lavoro come un'occasione per amare il mondo.

Vogliamo rendere i nostri corsi universitari, più che in passato, spazi di relazioni fruttuose, di incontro tra facoltà, generazioni, culture nazionali e internazionali diverse grazie alla sempre maggiore presenza di docenti e studenti di ogni parte del mondo. Crediamo necessario rendere consapevoli i nostri giovani del ruolo che andranno a ricoprire nelle aziende, nella sanità, nel settore pubblico. Approdare al mondo del lavoro avendo coltivato le "virtù" che rispecchiano la nostra identità cristiana e valoriale rappresenterà la vera marcia in più per i giovani spinti da una formazione di altissimo livello garantita da strutture didattiche moderne e all'avanguardia come il nostro Simulation Center.

Il mio mandato prende il via da questa consapevolezza: valori e competenze saranno le armi più potenti in mano ai professionisti di domani. Faranno la differenza tra un esecutore e un protagonista della propria professione. Valori al centro della sfida, dunque, per dar vita a quello che papa Benedetto XVI ha definito un "nuovo umanesimo" basato sulla centralità della persona: vogliamo che i nostri studenti facciano della loro vita "un capolavoro", lasciando traccia come ci ha lasciato in eredità l'insegnamento di San Josemaría Escrivà.

Alzheimer, il ruolo chiave del mesencefalo

Dai dati sui pazienti ai modelli sperimentali per nuove vie di cura



di Redazione

Il meccanismo descritto negli esperimenti condotti su modelli sperimentali associa la perdita combinata di dopamina e serotonina all'attivazione di processi infiammatori. Tali eventi scatenano l'iperfosforilazione della proteina tau, e accelerano la deposizione di placche amiloidi, determinando un peggioramento dei sintomi cognitivi tipici della malattia. È quanto emerge dallo studio italiano, coordinato dal prof. Marcello D'Amelio, Ordinario di Fisiologia all'Università Campus Bio-Medico di Roma e direttore del Laboratorio di Neuroscienze Molecolari del Santa Lucia IRCCS di Roma, in collaborazione

con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS, il Dipartimento di Ricerca Traslazionale dell'Università di Pisa e l'IRCCS Neuromed di Pozzilli, che è stato pubblicato lo scorso 13 ottobre su *Molecular Neurodegeneration*. La ricerca ha dimostrato che il danno a carico di specifici nuclei del mesencefalo, deputati alla produzione di dopamina (area tegmentale ventrale e sostanza nera) e di serotonina (nucleo interpeduncolare), innesca potenti processi di neuroinfiammazione nell'ippocampo, una delle aree cerebrali più colpite nell'Alzheimer, la cui degenerazione porta alla perdita di memoria, segno clinico della malattia. Dal

punto di vista terapeutico i ricercatori hanno osservato che, nei modelli sperimentali, aumentando i livelli di dopamina o di serotonina è possibile ridurre in maniera significativa la neuroinfiammazione e l'iperfosforilazione della proteina tau. Queste evidenze, di grande rilevanza traslazionale, aprono la strada a strategie di medicina di precisione mirate a rallentare la progressione dell'Alzheimer in pazienti con vulnerabilità mesencefalica.

"Questo studio si aggiunge ai precedenti risultati ottenuti dalla nostra équipe e contribuisce ad interpretare il ruolo della degenerazione dell'Area Tegmentale Ventrale e di altre aree del mesencefalo nell'Alzheimer – spiega D'Amelio – chiedendo perché, nei pazienti che presentano una riduzione del volume di questa importante area e del relativo circuito anatomo-funzionale cerebrale, si osservi una progressione più rapida dall'invecchiamento fisiologico al decadimento cognitivo. Ripristinare l'equilibrio dei sistemi dopaminergico e serotonergico potrebbe quindi rappresentare un nuovo approccio terapeutico per contribuire a rallentare l'evoluzione della malattia. Negli ultimi anni - prosegue - gli studi di risonanza magnetica e di connettività cerebrali condotti sui pazienti hanno indicato che il mesencefalo è coinvolto precocemente nel continuum dell'Alzheimer. Con questo lavoro mostriamo come la sua degenerazione possa alimentare l'infiammazione e i processi tau-correlati nell'ippocampo. Non è una cura, ma una conoscenza in più su una fase in cui intervenire potrebbe fare la differenza".

A Lauretti il premio di FMD

È lui il "Most promising researcher" in robotica



È andato a Clemente Lauretti, ricercatore in Bioingegneria dell'unità di Robotica Avanzata e Tecnologie Centrate sulla Persona (Creo lab), il premio da 20.000 euro messo in palio nella terza edizione del "Most Promising Researcher in Robotics and Artificial Intelligence", per la creazione di una piattaforma integrata per la chirurgia spinale robot-assistita. Il premio, promosso da Fondazione Mondo Digitale ETS con UCBM nell'ambito della RomeCup2025 valorizza una ricerca capace di unire tecnologia e benessere. Lo scorso maggio RomeCup 2025 ha coinvolto oltre 4.000 partecipanti, oltre 100 team e quasi 300 candidature. Presenti, tra gli altri, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, il Rettore Guglielmelli e il Presidente Tosti.

Top Scholar

Due docenti in classifica

Le professoresse Maria Matarese, Presidente del Corso di Laurea triennale in Infermieristica dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Michela Piredda, Professore Associato di Infermieristica UCBM, sono entrate in classifica tra i Top Scholar 2024 della piattaforma internazionale ScholarGPS, che da anni analizza l'impatto scientifico su scala globale. Tra lo 0,5% dei ricercatori più influenti al mondo, le due professoresse UCBM hanno dimostrato, ciascuna nel proprio ambito di ricerca scientifica, la possibilità di realizzare anche in Italia una ricerca in campo infermieristico di livello internazionale, capace di trasformarsi in azioni concrete in grado di migliorare la vita dei più fragili. Complimenti alle nostre due docenti.

Vivere con la malattia: le testimonianze

Il ricordo di Lino Banfi e il cortometraggio "Lo ricordo io per te"

di Redazione

Una mattinata intensa all'Auditorium del Cu.Bo. dove la conferenza "Vivere con la malattia d'Alzheimer", organizzata lo scorso 25 settembre dalla Fondazione Alberto Sordi, in collaborazione con l'Università Campus Bio-Medico di Roma e la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, ha visto partecipare esponenti politici, medici, operatori del terzo settore e famiglie. Sono intervenuti al tavolo di apertura Paolo Matteucci, direttore della Fondazione Alberto Sordi, il professor Vincenzo Di Lazzaro, direttore Unità Operativa Complessa di Neurologia del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Titti Di Salvo, Presidente IX Municipio Roma Capitale, e Massimiliano Maselli, Assessore all'inclusione sociale e servizi alla persona della Regione Lazio, con la moderazione di Andrea Picardi, direttore Comunicazione e Fundraising della Fondazione Policlinico.

Il convegno ha sfiorato le corde più sensibili della platea anche grazie alla testimonianza di un amico speciale del Campus Bio-Medico: Lino Banfi. Sul tema di "vivere insieme" la malattia in un delicato equilibrio tra cura, rispetto e condivisione delle emozioni, il convegno ha sottolineato l'importanza del supporto affettivo e della presenza quotidiana dei familiari nel migliorare la qualità della vita dei malati. A questo proposito è stato proiettato il cortometraggio "Lo ricordo io per te", che vede protagonista Lino Banfi con l'attrice Lucia Zotti che interpretano la vera sto-



ria d'amore dei nonni di Michele Bravi. Il cantante ha scritto e diretto la pellicola, oltre ad aver dedicato l'omonimo brano alla nonna malata di Alzheimer. Lino Banfi ha poi generosamente parlato del rapporto con la malattia e della sofferenza della sua famiglia ripercorrendo la storia di sua moglie Lucia - negli ultimi anni in cura presso il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico.

Il convegno, promosso in occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer che si celebra il 21 settembre, è proseguito con gli interventi del dottor Gabriele Carbone, neurologo e già responsabile del centro RSA estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi presso Italian

Hospital e del dottor Francesco Motolese, medico neurologo e ricercatore in scienze neurologiche della Fondazione Policlinico. La dottoressa Caterina Barletta, responsabile del Centro Diurno per Persone con Alzheimer e altri tipi di demenze della Fondazione Alberto Sordi, ha illustrato le attività giornaliere dei suoi ospiti speciali. A raccontare della figura e dell'importanza dei caregiver, sono state Alessia Fiandra, psicologa e psicoterapeuta e Mariella Zanetti, medico geriatra e responsabile del primo villaggio Alzheimer "il paese ritrovato". A chiudere i lavori della mattinata la dottoressa Luisa Bartorelli, geriatra fondatrice e past president dell'Associazione Alzheimer Uniti Roma.

Infermieri, via di speranza

di Paola Raschielli

Un dialogo che supera i confini geografici per unire due realtà sanitarie nel segno della cura e della speranza. Con questo spirito, lo scorso 30 settembre si è svolto il webinar "Nursing, a channel of hope", primo importante momento di condivisione tra la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico e l'Hospital Universitario Austral di Buenos Aires nell'Anno Giubilare dedicato alla speranza. Gli infermieri delle due strutture sono stati invitati a rispondere alla domanda "In che modo l'assistenza infermieristica può essere canale di speranza?" con una frase autentica e personale, testimonian- do come il proprio impegno quotidiano possa trasmettere fiducia e sostegno, soprattutto nei momenti di maggiore vulnerabilità dei pazienti. Una occasione per dare voce a chi ogni giorno si prende cura delle persone con competenza, vicinanza e attenzione, e diffondere la cultura della speranza. Alcune riflessioni sono state raccolte in una pubblicazione che rappresenta un ponte simbolico tra due realtà distanti geograficamente ma unite dagli stessi valori di cura e servizio. "L'arte della cura, intessuta di gesti competenti e di autentica partecipazione umana, si rivela un prezioso tramite attraverso cui la speranza può germogliare anche nel terreno più arido della sofferenza - si legge in una di queste riflessioni - [...] La speranza non è assenza di sofferenza, non è semplice ottimismo o la sicurezza che tutto andrà bene. È la forza che rende fecondo e ricco di senso anche il terreno più arido, anche la situazione più difficile".

Nel 2027 apriranno due nuovi Medical Center a Roma

Nei quartieri Eur Torrino e San Paolo offriranno visite specialistiche ed esami diagnostici

Due nuovi Medical Center della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico apriranno nel 2027 a Roma nei quartieri Eur Torrino e San Paolo. L'obiettivo è potenziare l'offerta sanitaria in due aree strategiche della capitale per offrire ai cittadini cure sempre più efficaci e accessibili, grazie anche all'attività svolta in Tariffa Amica oltre a quella in regime privato e assicurato. Il Medical Center nel quartiere Eur Torrino aprirà a inizio 2027 in via Amsterdam, a meno di 10 minuti di auto dalla via Pontina e dalla via del Mare e si svilupperà su oltre 2.000 metri quadrati distribuiti su due piani. Sarà dotato di 32 ambulatori specialistici, un ambulatorio chirurgico e ambienti dedicati alla diagnostica per immagini, che comprendono risonanza magnetica 3 Tesla con tecnologia Whole Diffusion, ecografia, mammografia, radiografia, Mineralometria Ossea Computerizzata (MOC) e Cone Beam. Completerà l'offerta un punto prelievi. Il Medical Center del Campus Bio-Medico in zona San

Paolo, invece, aprirà nell'autunno 2027 in via Ostiense, a pochi passi dalla Basilica di San Paolo fuori le mura e dalla fermata della metropolitana B di Roma. Si estenderà su 4 piani per un totale di 2.655 metri quadrati. Il centro sarà focalizzato su check-up personalizzati e medicina preventiva, con 16 ambulatori specialistici, un ambulatorio chirurgico e una dotazione tecnologica di diagnostica avanzata che comprende risonanza magnetica 3 Tesla con tecnologia Whole Diffusion, TAC di ultima generazione, mammografia, MOC, RX Polifunzionale, Cone Beam e 4 stanze per le ecografie. A questi servizi si aggiungeranno un punto prelievi e un'area odontoiatrica con 4 riuniti operativi. L'attività della struttura sarà specialmente dedicata alla Tariffa Amica, l'iniziativa di privato sociale del Policlinico che consente di effettuare visite specialistiche ed esami diagnostici a prezzi calmierati. L'obiettivo è rendere l'accesso alle cure di qualità sempre più equo e sostenibile, a beneficio delle famiglie e dei cittadini.

I NUMERI DEI MEDICAL CENTER

EUR TORRINO – 1° gennaio 2027

- 2 piani per un totale di 2.031 metri quadrati, dedicati all'[attività libero professionale](#).
- [32 ambulatori](#) specialistici.
- [Imaging di ultima generazione](#).
- [Chirurgia ambulatoriale](#).
- Punto prelievi.

SAN PAOLO – 1° settembre 2027

- 4 piani per un totale di 2.655 metri quadrati specialmente dedicati a [Tariffa Amica](#).
- Centro di [medicina preventiva](#), well-being and longevity.
- [Imaging di ultima generazione](#).
- [16 ambulatori](#) specialistici.
- Chirurgia ambulatoriale.
- Punto prelievi e odontoiatria.

One Health Conference, Roma capitale della sostenibilità

Oltre 100 lavori scientifici da quattro continenti nella tre giorni ispirata dall'enciclica "Laudato Si"



Un confronto internazionale tra scienza, etica e politica sanitaria globale con oltre 30 relatori di rilievo mondiale, più di 100 contributi scientifici e rappresentanti di istituzioni nazionali e internazionali. All'Università Campus Bio-Medico di Roma si è svolta dal 30 settembre al 2 ottobre la 4^a Conferenza Internazionale One Health con l'Ecologia Integrale come filo conduttore dell'edizione 2025. Gli scienziati riuniti da tutto il mondo hanno riletto in chiave etica e scientifica gli insegnamenti della enciclica "Laudato Si'" di Papa Francesco per orientare la transizione globale verso

società più sane, resilienti e sostenibili. "Per chi come noi di Università Campus Bio-Medico di Roma – ha sottolineato la professoressa Marcella Trombetta, già preside della Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile e One Health – da oltre trent'anni forma i futuri professionisti, fa ricerca, sperimenta e studia la stretta connessione tra uomo, mondo animale e ambiente questo appuntamento rappresenta lo sbocco naturale attraverso il quale rafforzare ulteriormente il nostro ruolo nel panorama nazionale e internazionale e promuovere la cultura One Health".

Parità di genere, il bilancio 2024 premia l'Ateneo

Risultati positivi in tutti i settori, record di laureate nelle discipline Stem

di Redazione

Con il Piano di Parità di Genere 2025 (GEP), frutto di un lavoro pluriennale e di investimenti in persone, strutture e cultura organizzativa, l'Università Campus Bio-Medico di Roma pubblica una fotografia e traccia un percorso strategico per consolidare i progressi, valorizzare il merito e sostenere le carriere femminili. Un quadro in crescita che tocca tutto l'ateneo (docenti, amministrativi, dirigenti ma anche assegnisti di ricerca) con risultati interessanti per i percorsi di studio nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Oggi infatti le studentesse UCBM rappresentano il 61,4 degli iscritti nelle materie STEM, registrando il record dei laureati per genere con il 63,8% dei 585 laureati (dati

2023). E il 55% di loro si laurea con votazione massima, contro il 42,9% dei colleghi maschi. Le studentesse si dimostrano più intraprendenti anche nell'ambito della mobilità internazionale, basti pensare che nell'anno accademico 2023/2024, sono state donne il 64,6% degli studenti Erasmus+ in uscita e l'Ateneo ha accolto studentesse straniere per il 77,8% del totale in entrata. Anche al termine degli studi, con l'ingresso nel mondo del lavoro, le donne che hanno studiato in UCBM si distinguono: a un anno dalla laurea triennale, il tasso di occupazione femminile supera quello maschile (40,5% contro 23,6%), e a cinque le donne mantengono percentuali più elevate di occupazione per tutti i corsi di studio, confermando la piena efficacia del percorso formativo. Dati in netta controtendenza con le statistiche a livello nazionale.



HUB

Un centro di **eccellenza** internazionale in cui convergono saperi persone e opportunità.

Il calcio strumento di riscatto

Tra le stradine di Kibera e Mathare, tra baracche di lamiera e odori che restano impressi, la Girl Power Cup ha mostrato come il calcio possa trasformarsi in riscatto. Organizzata da WeFootball e sponsorizzata da UCBM, la prima edizione ha messo al centro parità di genere e valorizzazione dei talenti femminili. Su un campo senza erba né linee perfette, centinaia di persone hanno visto ragazze correre leggere, dimenticando per qualche ora passato e difficoltà. In quei sorrisi e negli sguardi delle comunità, è emerso il potere dello sport: non risolve tutto, ma apre spiragli di fiducia e nuove prospettive. E in quegli spiragli, un pallone diventa capace di cambiare storie e, a poco a poco, intere comunità.



 **CAMPUS**
Lettere dal

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 205/98 del 12/05/1998
ISSN 2612-5137

PROPRIETARIA ED EDITRICE
Università Campus Bio-Medico di Roma

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Unali

COORDINAMENTO EDITORIALE
Paola Raschielli

REDAZIONE

Luca Chiapponi, Fulvio Nibali, Daniela Pagano
Beatrice Passarelli, Francesca Zinghini

HANNO COLLABORATO

Rocco Papalia, Lorenzo Sommella, Gianluca Teseo

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Eugenio Arena

FOTOGRAFIE

Patrizia Tocci, Archivio Ucbm

Via Álvaro del Portillo, 21 00128 Roma
Tel. 06.22541.1 - comunicazione@unicampus.it
Stampato nel mese di novembre 2025

D'Auria Printing Spa - Sant'Egidio alla Vibrata (TE)

I biosensori conquistano la Biennale

A Venezia l'installazione "City of plants" insieme a Enea

di Francesco Unali

Biosensori sulle piante e progetti per allestimenti tecnologici avanzati e innovativi. Ricerca scientifica e architettura d'avanguardia. Mondi apparentemente lontani capaci di fondersi nell'installazione "City of Plants", un vero e proprio esperimento di "intelligenza collettiva" realizzato da un gruppo multidisciplinare, guidato dallo studio MAD, che ha visto l'Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM) protagonista per la prima volta alla 19^a Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia 2025.

Un progetto nato dalla collaborazione tra diversi ricercatori UCBM: Ilaria Condò, dottoranda in Bioingegneria, Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti dell'Unità di Ricerca di Misure e Strumentazione Biomedica, che ha curato il progetto e la fabbricazione dei sensori; Sara Maria Giannitelli, ricercatrice presso l'Unità di Ricerca di Tecnologie Avanzate per Materiali Innovativi e Modelli d'Organo, che si è occupata dello sviluppo di materiali polimerici per incapsulare e funzionalizzare i sensori utilizzati in Biennale; Sara Cimini, ricercatrice presso l'Unità di Ricerca di Scienza degli Alimenti e Nutrizione, che ha supportato nella fase di test preliminari su pianta. Al loro fianco ENEA, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile che da anni supporta l'Unità di Ricerca di Misure e Strumentazione Biomedica di UCBM nella realizzazione di sistemi sensorizzati in fibra



ottica, dal cabaggio alla gestione e al trasferimento dei dati acquisiti.

Nell'installazione presentata alla Biennale architettura, natura, tecnologia ed energia si fondono e si contaminano andando a esplorare come il pensiero architettonico possa creare nuovi spazi urbani e rispondere alle esigenze dell'ambiente. Tre sistemi si connettono tra loro: un paesaggio ecologico racchiuso in tre teche a forma di bolla; un sistema generativo di suoni e luci reattivo all'interazione umana; una piattaforma multisensoriale basata su sensori in fibra ottica per il monitoraggio ambientale.

È Daniela Lo Presti, coordinatrice di progetto e ricercatrice UCBM presso l'Unità di Ricerca di Misure e Strumentazione Biomedica della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria, a spiegare il senso dell'intervento di UCBM: "Abbiamo colto l'invito dello studio di architettura MAD, che ci ha chiesto di dare un ruolo attivo alle piante e di farle dialogare con i visitatori. Siamo noi ad aver ideato e fabbricato presso la nostra Università dei sensori ad hoc, leggeri e trasparenti. Le piante inviano messaggi che possono essere codificati e interpretati attraverso dei biosensori collocati all'interno delle teche in prossimità delle piante".

FOODTECH Ecotrophelia

L'Università entra nell'industria alimentare con la visita dei studenti UCBM del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari e Food Design (FoodTech) agli stabilimenti Froneri Italy e Ittella Italy, due aziende del Lazio leader: un'occasione per integrare la dimensione teorica con l'osservazione diretta dei processi produttivi e aziendali. Per il prof. Marco Santonico, presidente del corso in FoodTech "esperienze come questa rappresentano un momento formativo essenziale per chi si prepara a operare nel settore delle tecnologie alimentari, permettendo di comprendere da vicino le sfide quotidiane del mondo industriale".

CLASSIFICA CENSIS Sale la qualità

L'Università Campus Bio-Medico di Roma cresce nella Classifica CENSIS 2025/2026 consolidando la propria posizione tra le eccellenze accademiche italiane, confermandosi terza tra gli atenei non statali di piccole dimensioni (fino a 5.000 iscritti). Con un punteggio complessivo di 86,8, in crescita rispetto all'86,6 dell'anno precedente, l'Ateneo rafforza il proprio profilo per qualità dei servizi, attrattività e solidità dell'offerta formativa. Un risultato che riflette il percorso strategico e coerente che ha portato l'UCBM a realizzare una serie di interventi strutturali e innovativi, in grado di incidere concretamente sulla vita accademica.

NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

Scienziati e famiglie alla scoperta della ricerca



Nella 20^a edizione della Notte Europea dei Ricercatori l'Università Campus Bio-Medico di Roma ha messo in campo scienziati e scienziate per raccontare, spiegare, divulgare la ricerca scientifica e rispondere alle domande dei più piccoli e delle loro famiglie. Dalla medicina alla robotica, dalle scienze dell'alimentazione al vasto mondo della sostenibilità, centinaia di ragazze e ragazzi hanno potuto effettuare esperimenti e dimostrazioni insieme ai ricercatori UCBM mettendo alla prova sensori innovativi ad alta precisione, vedendo all'opera robot collaborativi per l'aiuto delle persone in ambito sanitario e assistenziale e per la riabilitazione e sperimentato tecniche e simulazioni di laboratorio in ambito medico e ingegneristico. L'apertura al territorio

dell'Università Campus Bio-Medico di Roma in occasione della "Notte Europea dei ricercatori" risponde alla necessità di divulgare le tematiche STEM in Italia, sensibilizzando sulla forte carenza di laureati in queste materie e in particolare di donne. Nel nostro Paese infatti appena il 21% degli studenti universitari consegna una laurea triennale in ambito scientifico-tecnologico (fonte Rapporto Ocse "Education at a Glance 2025") dato che scende al 16,8% se si considerano le sole donne (fonte Istat 2024). Al contrario, in UCBM le studentesse rappresentano oggi la maggioranza degli iscritti con ben il 61,4% dato che consolida un trend di crescita costante nelle aree ingegneristiche, delle scienze biologiche e tecnologie alimentari, e nelle discipline medico-sanitarie.

LAB

Laboratori d'avanguardia
dove teoria e pratica
si incontra ogni giorno.



Green Hospital, cresce la sostenibilità

Il progetto per un ospedale più verde e un futuro più sano

di Lorenzo Sommella*

L'interesse verso la sostenibilità ambientale nelle strutture sanitarie sta crescendo rapidamente, sostenuto da una crescente sensibilità ecologica e dalla consapevolezza dei cambiamenti climatici in atto. Il nostro tempo impone l'adozione di politiche e programmi orientati all'uso di energie rinnovabili e all'efficientamento energetico, capaci di contrastare l'inquinamento atmosferico e il surriscaldamento globale. Questi programmi assumono particolare rilievo in contesti ad alto consumo energetico, come le grandi strutture ospedaliere. È quindi necessario intraprendere azioni mirate a realizzare modelli di ospedale a ridotto impatto ambientale. Tale impegno è pienamente giustificato dal fatto che le attività sanitarie sono responsabili del 5-6% delle emissioni globali di gas serra (principalmente CO₂), a fronte di un 12% generato dal settore dei trasporti.

Il nostro Policlinico Universitario ha avviato un percorso di responsabilizzazione sui temi della sostenibilità sociale e ambientale. In questo ambito, lo scorso anno è stato approvato il progetto Green Hospital e costituito un Green Team con il compito di ideare e attuare azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti. I principali ambiti di intervento sono l'efficientamento energetico e l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti. In questi settori sono già stati raggiunti risultati significativi: il 64% dell'energia consumata

dal Policlinico nel primo semestre 2025 è autoprodotta, mentre la raccolta differenziata dei rifiuti ha consentito di ridurre di 12.000 kg quelli a rischio infettivo e di diminuire, a oggi, del 60% gli imballaggi misti, costituiti da plastica e cartone, che vengono riciclati. Sono in corso interventi per eliminare i gas anestetici inquinanti dalle sale operatorie, rendendole gas free, ridurre l'uso di bottiglie e contenitori di plastica, limitare la teleria monouso, contenere gli sprechi di acqua e cibo e promuovere la mobilità sostenibile del personale.

Il progetto Green Hospital necessita di

una condivisione ampia: la sostenibilità ambientale deve essere un valore abbracciato da dipendenti e stakeholder. Per questo motivo è stata avviata una campagna di comunicazione volta a promuovere comportamenti più eco-compatibili, diffondere la conoscenza delle attività in corso e raccogliere suggerimenti da parte di tutto il personale. Solo attraverso il contributo collettivo sarà possibile cogliere pienamente i frutti di questo importante e affascinante percorso.

* Coordinatore Green Team e Green Ambassador



NOMINE Caricato in SICCR

Nel corso dell'XI congresso nazionale della Società Italiana di Chirurgia Colorettale (SICCR), che si è svolto lo scorso 12 ottobre, il prof. Marco Caricato, Direttore della UOC di Chirurgia colo-rettale del Policlinico Campus Bio-Medico e Professore Ordinario di Chirurgia Generale Ucbm, è stato nominato Vicepresidente della SICCR. Resterà in carica per il prossimo triennio.

PREMI Itaca ad Angeletti

a prof.ssa Silvia Angeletti, Direttore del Laboratorio Analisi del Policlinico Universitario e professore ordinario di Patologia clinica ha ricevuto il Premio Itaca per il suo impegno nella ricerca clinica al servizio della persona. Il riconoscimento è dedicato a chi non si arrende e resta fedele alla propria direzione: scienza, rigore, attenzione ai più fragili.

SARKRACE Insieme per vincere

Più di 350 persone hanno partecipato il 21 settembre a Sarkrace, l'iniziativa che unisce sport e solidarietà a sostegno della ricerca sui sarcomi dei tessuti molli. Il Policlinico Campus Bio-Medico e l'Associazione SarkNos hanno unito le forze per la quarta edizione di un evento che porta speranza a chi convive con questi tumori rari e insidiosi.

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE

Workcamp in Perù per portare cure e formazione



di Luca Chiapponi

Più di venti tra medici, specializzandi e studenti con zaini pieni di farmaci e attrezzature mediche oltre a tanta passione e competenza. Due settimane di lavoro in villaggi e baraccopoli dove l'accesso alle cure è quasi inesistente con circa 1.300 persone incontrate e visitate. Si è svolta lo scorso agosto la 19° edizione del workcamp Perù, il progetto di volontariato promosso nella Valle del Cañete, a sud di Lima, in collaborazione con Condoray e con la Caritas dei territori di Cañete, Yauyos e Huarochirí. Coordinato dalla prof.ssa Rossana Alloni, il gruppo ha fornito assistenza medica con visite, ECG, ecografie, controlli della glicemia, screening dell'anemia, valutazioni nutrizionali e visite otorinolaringoiatriche. Con il supporto della Ca-

ritas sono state organizzate campagne mediche gratuite nelle scuole e un intervento nel carcere locale. Sono stati poi realizzati momenti di educazione sanitaria su alimentazione e igiene, oltre a corsi di formazione per personale sanitario e docenti sulle patologie più diffuse nella regione, come la malattia di Huntington e i disturbi dello spettro autistico. I volontari hanno inoltre contribuito al ripristino dei locali destinati alle attività sanitarie, condotto uno studio sulla gestione dei rifiuti, avviato la produzione di sapone allo zolfo e organizzato un sistema di referazione a distanza degli ECG. Il progetto offre un supporto concreto alle comunità locali più vulnerabili e promuove tra i partecipanti un forte senso di responsabilità sociale, rafforzando valori come la solidarietà, il servizio e l'impegno verso il prossimo.



Radiologia interventistica riceve l'accreditamento IASIOS

Sicurezza degli interventi e percorsi terapeutici di alto livello in linea con standard globali

Maggiore sicurezza durante i trattamenti, degenze più brevi in ospedale e recupero più rapido per i pazienti dopo l'intervento. Sono questi alcuni dei risultati che hanno portato la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico a ottenere l'accreditamento internazionale IASIOS (*International Accreditation System for Interventional Oncology Services*), primo e unico programma a livello mondiale dedicato all'oncologia interventistica.

Il programma si basa sui criteri stabiliti dalla CIRSE ("Cardiovascular and Interventional Radiological Society of Europe"), con l'obiettivo di migliorare l'assistenza ai pazienti oncologici, promuovere la sicurezza degli interventi e garantire percorsi terapeutici di alto livello mediante l'adesione a standard globali. Tra i diversi aspetti considerati rientrano anche la trasparenza nella comunicazione

con i pazienti e il monitoraggio di ogni fase del trattamento, a garanzia della qualità e tracciabilità delle cure e della riduzione dei rischi clinici.

"Questo accreditamento riflette la capacità del nostro Policlinico di trasformare l'innovazione in un beneficio concreto per le persone", ha commentato l'AD e Direttore Generale Paolo Sormani, che poi ha aggiunto: "L'adozione di protocolli rigorosi e l'impiego di tecniche mini-invasive di ultima generazione consentono ai pazienti oncologici di accedere a percorsi di cura più sicuri ed efficaci. Un ruolo fondamentale è giocato dai nostri professionisti sanitari, che riescono a fornire informazioni chiare e supporto costante lungo l'intero percorso, dall'accoglienza al rientro a casa, per aiutare i pazienti ad affrontare il trattamento con maggiore consapevolezza e fiducia".

"Grazie alle tecniche ablative – ha evidenziato il responsabile dell'Unità di Radiologia interventistica prof. Rosario Francesco Grasso – è oggi possibile trattare numerosi tumori senza ricorrere a procedure chirurgiche, agendo soltanto attraverso sottilissime sonde guidate da sistemi di navigazione ad alta precisione, con un impatto minimo sui tessuti circostanti. Questo approccio – ha quindi concluso Grasso – permette di ridurre considerevolmente le complicanze e di accelerare i tempi di recupero, in linea con gli standard di sicurezza e di qualità certificati dall'accreditamento IASIOS". Questo riconoscimento, dunque, segna un ulteriore passo avanti nella missione del Policlinico Campus Bio-Medico: integrare sempre più medicina, tecnologia e attenzione al paziente, affinché ogni innovazione diventi occasione concreta per migliorare la qualità di vita delle persone.

Un bagno per gli stomizzati

Sono circa 75.000 le persone con stomia oggi in Italia, con oltre 3.000 nuovi casi ogni anno, stando agli ultimi dati della Federazione delle Associazioni Incontinenti e Stomizzati. Per chi convive con questa condizione, anche un gesto semplice come l'utilizzo di un bagno pubblico può trasformarsi in un momento di difficoltà. Per questo il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico ha introdotto – tra i primi nel Lazio – un bagno dedicato alle persone stomizzate, pensato per garantire sicurezza, comfort e autonomia a pazienti e visitatori.

"La realizzazione di un bagno dedicato alle persone stomizzate esprime a pieno la nostra idea di ospedale: un luogo in grado di accogliere e accompagnare ogni persona, anche nei momenti più semplici della quotidianità", ha commentato l'AD e Direttore Generale Paolo Sormani, che poi ha aggiunto: "Ogni nostro progetto nasce dall'esperienza dei pazienti e dei professionisti sanitari, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita e di rendere il Policlinico sempre più ospitale e umano". "Ritrovare autonomia nei gesti abituali è parte integrante della riabilitazione – ha aggiunto il coordinatore infermieristico e Vicepresidente AIOSS, Assunta Immacolata Scrocca – Per questo la realizzazione di un bagno dedicato alle persone stomizzate è un aiuto concreto nel percorso di ritorno alla propria quotidianità".

Presenti all'inaugurazione Antonio Menconi, Presidente ALSI Lazio (Associazione Laziale Stomizzati e Incontinenti), Roberto Giuliani, delegato FAIS (Federazione Associazioni Incontinenti e Stomizzati) della Regione Lazio, Ciro De Rosa, vicepresidente A.I.STOM (Associazione Italiana Stomizzati) che hanno evidenziato il valore pratico e simbolico di uno spazio progettato con criteri dedicati.

Traguardo per bariatrica e colorettale

Le due unità chirurgiche prime nel Lazio certificate ERAS



di Luca Chiapponi

Fino al 50% in meno di complicanze e una permanenza in corsia di quasi due giorni più breve, con una rilevante riduzione del dolore percepito dai pazienti dopo l'intervento chirurgico. Sono questi alcuni dei principali risultati raggiunti dalla Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, che ha ottenuto la certificazione internazionale ERAS® ("Enhanced Recovery After Surgery") nei percorsi di chirurgia bariatrica e colo-rettale. Il Policlinico Campus Bio-Medico è il primo ospedale del Lazio a conseguire questo traguardo nelle due discipline. Un successo che premia oltre un anno di lavoro multidisciplinare volto a ottimizzare i processi prima, durante e dopo l'operazione, riducendo i rischi e accelerando il recupero dei pazienti. Il percorso di implementazione dei protocolli è iniziato nell'aprile 2024, grazie



al lavoro delle équipe mediche guidate dal direttore della UOC di Chirurgia colo-rettale Marco Caricato e dal direttore della UOC di Chirurgia bariatrica Vincenzo Bruni. I risultati sono significativi: in poco più di un anno è stato raggiunto un livello di conformità superiore all'80% rispetto alle linee guida internazionali. Nel periodo considerato sono stati trattati con protocollo ERAS® complessivamente quasi 400 pazienti, ovvero 239 in chirurgia bariatrica e 153 in chirurgia colo-rettale, a prova della solidità e dell'efficacia degli esiti clinici conseguiti. Nello specifico, nella chirurgia colo-rettale la degenza media si è ridotta di 2 giorni, mentre la percentuale di complicanze e la probabilità di un secondo intervento si sono abbassate di circa un terzo. Per quanto riguarda la chirurgia bariatrica, si sono invece registrati il dimezzamento del tasso di complicanze, passato dal 6% al 3%, e l'azzeramento del dolore

nella scala VAS ("Visual Analogue Scale" – Scala visuo-analogica del dolore) al terzo giorno dall'operazione. I dati sono stati raccolti e valutati nella piattaforma di audit ufficiale di ERAS® Society, EIAS (ERAS Interactive Audit System).ma alla loro vita quotidiana. Il protocollo ERAS® è il migliore completamento per i percorsi assistenziali in chirurgia".

"Il riconoscimento ERAS® è un traguardo che testimonia la capacità del nostro Policlinico di coniugare innovazione, sicurezza e qualità delle terapie", ha affermato l'Amministratore Delegato e Direttore Generale del Policlinico Campus Bio-Medico Paolo Sormani, che poi ha aggiunto: "È un risultato che rafforza il nostro ruolo nella rete di assistenza del territorio e che dimostra come l'adozione di protocolli internazionali si traduca in benefici tangibili per i pazienti e in una maggiore efficienza delle cure".

Lettura e cura nella biblioteca



Un gesto apparentemente piccolo che racchiude un grande significato. Alla Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico nasce una biblioteca dedicata ai pazienti: un'iniziativa che trasforma l'attesa in un tempo di calma, riflessione e condivisione. "Abbiamo voluto offrire un modo semplice per rendere più lieve l'attesa – racconta Rita Proietti, coordinatrice infermieristica del Policlinico – un libro può aiutare a decantare la paura e l'ansia, restituendo serenità".

Un progetto nato da una donazione spontanea e cresciuto grazie all'entusiasmo di infermieri, pazienti e operatori. Come spiega l'OSS Maria Patria: "Questo piccolo spazio dà calore, fa sentire i pazienti in famiglia". E come aggiunge Alessandra Marinucci, infermiera del Centro Trasfusionale: "La nostra biblioteca è un dono per chi dona: un luogo che unisce pazienti, personale e colleghi, restituendo all'ospedale il suo volto più umano".

Lettura e cura si incontrano in un luogo simbolico, dove la bellezza diventa parte del percorso terapeutico. L'umanizzazione delle cure, costruita giorno dopo giorno da chi vive l'ospedale.



Nuovi ambulatori open

In convenzione e senza prenotazione

di Paola Raschielli

La Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico amplia i propri servizi assistenziali con l'attivazione di due nuovi ambulatori open, che si aggiungono ai tre già presenti. Gli ambulatori open consentono di effettuare visite specialistiche in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) senza necessità di prenotazione, offrendo ai pazienti percorsi di diagnosi precoce, valutazioni tempestive e accesso immediato alle cure.

L'ambulatorio open per pazienti con sospetta o accertata calcolosi della colecisti è attivo ogni martedì, dalle 17.00 alle 19.00 (per un massimo 6 persone). L'accesso è consentito presentandosi direttamente all'accettazione (piano -1 del Policlinico) con l'impegnativa per "prima visita chirurgica generale", quesito dia-

gnostico "calcolosi della colecisti o tumore benigno della colecisti" con priorità U o B. È consigliato portare i referti degli esami già effettuati.

L'ambulatorio open dedicato ai pazienti con sospetta o diagnosi certa di sarcoma dei tessuti molli offre la possibilità di una diagnosi precoce, evitando così ai pazienti lunghi periodi di attesa e incertezza. Consente di accedere a una visita chirurgica con specialisti della patologia alla quale seguono, se necessari, opportuni esami diagnostici come la RMN o la biopsia ecoguidata. L'accesso è consentito fino a un massimo di 6 pazienti ogni giovedì, dalle ore 10.00 alle 12.00, presentandosi direttamente all'accettazione. È necessaria l'impegnativa del medico di medicina generale per "prima visita chirurgica urgente" con priorità U o B (specificare nelle note: "sospetto sarcoma").

CALCOLOSI COLECISTI

Ogni martedì (max 6 pazienti)
dalle ore 17.00 alle 19.00
Impegnativa per "prima visita chirurgica generale", quesito diagnostico "calcolosi della colecisti o tumore benigno della colecisti" con priorità U o B.

CHIRURGIA TORACICA

Ogni mercoledì
dalle ore 8.00 alle 10.00
per pazienti a cui è stato riscontrato un nodulo polmonare. Impegnativa del medico di medicina generale per "visita chirurgia toracica"

NEOPLASIE COLON-RETTO

Ogni mercoledì
dalle ore 10.10 alle 11.30
Impegnativa richiesta per "visita urgente per sospetta neoplasia del colon-retto" o referto positivo per sangue occulto nelle feci.

SARCOMI TESSUTI MOLLI

Ogni giovedì (max 6 pazienti)
dalle ore 10.00 alle 12.00
Impegnativa richiesta per "prima visita chirurgica urgente" con priorità U o B (specificare nelle note: "sospetto sarcoma").

SENOLOGIA

Ogni lunedì e giovedì
dalle ore 8.00 alle 10.00
Impegnativa del medico di medicina generale per "visita senologica per neoforazione sospetta della mammella" con urgenza U o B.

Il Policlinico si racconta

Mega schermi per parlare a pazienti e operatori

Sui grandi ledwall distribuiti su quattro diversi piani. Più di cento contenuti originali già prodotti per oltre un'ora complessiva di palinsesto, tra infografiche, video-animazioni e filmati. Sono alcuni dei numeri che caratterizzano il nuovo progetto di comunicazione visiva del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. Un innovativo sistema di monitor a parete pensato per parlare ai pazienti e ai loro familiari, ma anche a tutto il personale interno. Non semplici schermi, ma strumenti di comunicazione integrata che contribuiscono a ridisegnare gli spazi della cura, offrendo contenuti in grado di raccontare, informare e promuovere.

Lo storytelling mette al centro, in particolare, le persone e i valori della Fondazione: brevi video che si soffermano, ad esempio, sul lavoro quotidiano di operatori sanitari e volontari e sul significato più profondo del prendersi cura, anche attraverso citazioni del fondatore dell'Opus Dei san Josemaría Escrivá e del suo successore beato Álvaro del Portillo.

I contenuti informativi aiutano i pazienti a orientarsi meglio nei servizi, a restare aggiornati sulle principali iniziative del Policlinico e del mondo salute e a favorire l'adozione di buone pratiche o, al contrario, a mettere in guardia da eventuali comportamenti scorretti. I contenuti di carattere promozionale, invece, valorizzano l'attività clinica e le prestazioni offerte dal Policlinico, dalle campagne gratuite di screening agli ambulatori open fino alla Tariffa Amica, che consente di accedere a visite specialistiche ed esami diagnostici con tariffe agevolate e tempi rapidi.

Accordo con Guardia di Finanza



Si è siglata una convenzione tra la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico e il Corpo della Guardia di Finanza per agevolare l'accesso ai percorsi di cura a favore dei militari e dei loro familiari, nonché rafforzare la rete di assistenza sanitaria sul territorio. A sottoscrivere l'accordo il Comandante Regionale Lazio, Generale di Divisione Mariano La Malfa e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale del Policlinico, Paolo Sormani (in foto).

Quando la leadership genera bene

Il premio Navarro-Valls sostiene il fondo borse di studio

di Gianluca Teseo

stituito dalla Biomedical University Foundation nel 2023, il Premio Internazionale per la Leadership e la Benevolenza Joaquín Navarro-Valls nasce con l'obiettivo di valorizzare personalità che, nei loro ambiti – sociale, culturale, scientifico, economico, sportivo e istituzionale – esercitano una leadership capace di generare bene comune. Un'iniziativa culturale che custodisce e rinnova l'eredità umana e professionale di Joaquín Navarro-Valls, storico portavoce di Giovanni Paolo II e cofondatore della Biomedical University Foundation. Per Navarro-Valls, leadership e benevolenza coincidono nella capacità di lasciare un segno e di ispirare le nuove generazioni. Il vero leader si distingue per integrità, consistenza umana, capacità di comunicare e di valorizzare gli altri.

Ogni anno il Premio lascia un messaggio che interpreta, attraverso i suoi premiati, un tratto distintivo della figura e del pensiero di Joaquín Navarro-Valls. La prima edizione (2023) – Navarro, Uomo Amico – ha premiato Brunello Cucinelli, imprenditore capace di tradurre l'idea di "umana sostenibilità" in un modello d'impresa fondato su dignità, bellezza, armonia e responsabilità sociale. La seconda edizione (2024) – Navarro, Uomo di Comunicazione – ha introdotto le due categorie del Premio: Senior, assegnato a Lina Tombolato Doris, Presidente della Fondazione Ennio Doris, esempio di una benevolenza che si esprime con umanità e sensibilità nella concretezza e nell'impegno verso gli altri; Junior, attribuito a Nicolò Govoni, fondatore



di Still I Rise, per l'impatto trasformativo del suo impegno educativo nei contesti più fragili del mondo a cui offre gratuitamente il Baccalaureato internazionale.

La terza edizione (2025) – Navarro, Uomo di Speranza – ha visto il riconoscimento a due figure esemplari: per la categoria Senior Silvano Pedrillo, imprenditore di una benevolenza autentica e generativa che ha



costruito oltre 1.300 pozzi e numerose scuole nei Paesi in via di sviluppo, donando accesso all'acqua, istruzione e futuro a intere comunità; per la categoria Junior Anna Fiscale, fondatrice di Progetto Quid, che restituisce dignità e opportunità di lavoro a donne e uomini in condizioni di vulnerabilità attraverso la moda etica come strumento di rigenerazione.

Un riconoscimento speciale è stato

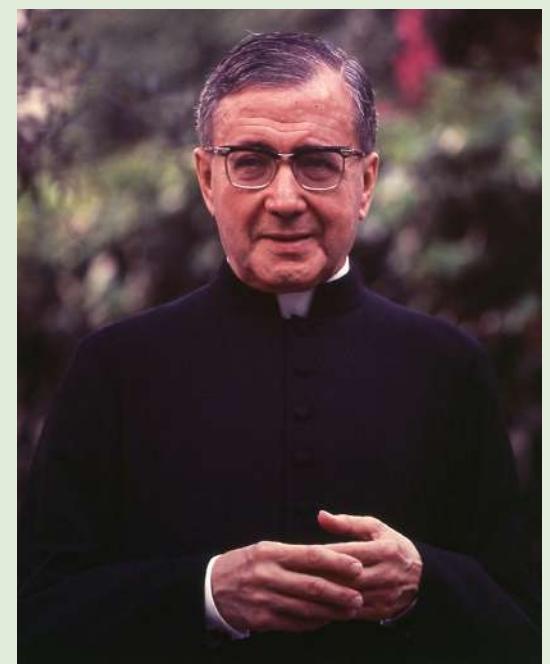
inoltre conferito a Gianni Letta, per una vita dedicata con equilibrio e autorevolezza al servizio delle istituzioni e del bene comune.

Negli anni il Premio Navarro-Valls si è arricchito anche di una missione sociale strutturata: sostenere il Fondo Borse di Studio per l'Università Campus Bio-Medico di Roma. Nelle prime tre edizioni sono state finite 20 borse di studio, permettendo l'accesso a percorsi di eccellenza in Medicina, Ingegneria e Scienze e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile e One Health. Un aiuto concreto che traduce il messaggio del Premio in un impatto reale e duraturo.

Un inno per San Josemaría

Che la tua vita non sia vita vuota. Il lumina il mondo con fede e amor". Così si apre l'inno composto in occasione del 50° anniversario della nascita al Cielo di San Josemaría. Un progetto realizzato dal Coro Polifonico dell'Università Campus Bio-Medico che unisce fede, talento e spirito di comunità. "È stato un lavoro lungo, fatto con amore da parte di tutti – ha raccontato Nicola Tallarico, autore di testo e musica – Veicolare il messaggio di San Josemaría anche attraverso la musica è motivo di grande emozione e orgoglio".

I testi sono tratti dalla principale opera di San Josemaría, Cammino. L'elaborazione orchestrale è stata fatta dal Maestro Andrea Montepaone. I solisti: Maria Grazia Notarangelo e Federica Nichilò, dipendenti del Campus, e lo specializzando Gianmarco Coluccia. Il Coro è quello dell'Università Campus Bio-Medico, l'orchestra è la Super Nova. Mix e editing: Simone Sciumbata, registrato presso Abbey Rocchi Studios.



Mobilità sostenibile, dall'ascolto lo sviluppo delle soluzioni

Il progetto "Mobility Campus" e l'intesa tra Municipio Roma IX e Campus Bio-Medico



La sensibilità del Campus Bio-Medico verso la mobilità sostenibile si concretizza con il progetto "Mobility Campus", nato per ascoltare le esigenze di trasporto della comunità dell'Ateneo e della Fondazione, promuovendo la compilazione del questionario sulla mobilità e la raccolta di dati utili al primo One Health Mobility Report.

L'iniziativa, che rientra nel Protocollo di Intesa tra Municipio Roma IX e Campus Bio-Medico, favorisce la sostenibilità integrale e l'inclusione sociale e intergenerazionale, contribuendo allo sviluppo di servizi per il territorio in ambito sanita-

rio, formativo e di terza missione. I dati raccolti supporteranno la redazione del "Piano Spostamenti Casa-Lavoro 2025" e permetteranno di elaborare, per la prima volta, un rapporto sociale in chiave One Health, che analizzerà l'evoluzione della mobilità in senso socio-culturale e interdisciplinare.

Questo percorso, fondato sul Social Green Masterplan, conferma il Campus come modello concreto di sostenibilità integrale che guarda al futuro e affronta il presente con responsabilità e innovazione, a beneficio di pazienti, studenti, personale e cittadini.

A Natale sorprendi chi ami, aiuta chi non conosci

Card digitali e banchetto solidale per sostenere la ricerca clinica del Policlinico



di Daniela Pagano

Quali sono i regali che durano nel tempo? Non quelli che si consumano in un giorno, ma quelli che alimentano speranza, che trasformano la scienza in cura. Questo Natale, la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico invita tutti a compiere un gesto concreto: sostenere la ricerca clinica per investire nella salute di oggi e di domani.

Dal 24 novembre al 5 dicembre, la hall del Policlinico si trasforma in un punto d'incontro tra generosità e concretezza. L'Associazione Amici del Campus Bio-Medico di Roma allestisce un banchetto solidale con prodotti che raccontano storie di lavoro, impegno e inclusione sociale. Tra le proposte, confetture biologiche – dalla mora all'arancia rossa, dalla fragola e basilico alla mela e cannella – ed eccellenze artigianali come miele, creme salate, ciambelline al vino e molto altro. Ogni acquisto sostiene la ricerca

clinica della Fondazione Policlinico.

Questo Natale è possibile anche acquistare le gift card digitali: un modo immediato, moderno e significativo per fare un dono che va oltre l'oggetto, che si traduce in apparecchiature diagnostiche, trial clinici innovativi e terapie personalizzate per pazienti oncologici, epatologici e cardiologici.

Ogni donazione è un passo verso diagnosi più tempestive, terapie più efficaci, vite più piene. Perché la ricerca è l'unico dono che continua a dare, ogni giorno.

COME SOSTENERE LA RICERCA A NATALE

- Visita il banchetto solidale nella hall del Policlinico e scegli i prodotti che sostengono la ricerca;
- Effettua una donazione online o acquista la gift card digitale, inquadrando il QR code presente e completando la procedura indicata;
- Effettua un bonifico specificando la causale "Donazione Natale Ricerca" - IBAN: IT63R0569603211000012502X90



SOSTIENI LA RICERCA CLINICA DELLA FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO

Memoria che diventa ricerca

Sostieni il progetto "Il cuore invisibile"

Marco aveva 36 anni quando un'infiammazione virale silente ha fermato il suo cuore. Nessun sintomo, nessun segnale d'allarme, solo il vuoto che lascia la morte cardiaca improvvisa nelle vite di chi resta. Di fronte a questa tragedia devastante, la sua famiglia ha compiuto una scelta di coraggio straordinario: trasformare il dolore in progetto, la memoria in ricerca, il vuoto in azione concreta per evitare che altri giovani vivano lo stesso destino.

Nasce così "Il cuore invisibile", un programma di ricerca di emodinamica che la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico porta avanti con l'obiettivo di sviluppare tecniche avanzate per identificare segnali precoci di sofferenza cardiaca, anche in pazienti giovani e apparentemente sani, che spesso non mostrano sintomi evidenti. Questa è la cultura della donazione che vogliamo promuovere. Non una richiesta di sostegno, ma un invito a partecipare a un progetto che ha il potenziale di salvare vite. La famiglia di Marco ha scelto di trasformare il lutto in eredità scientifica, di fare in modo che la sua memoria non fosse solo ricordo, ma prevenzione attiva per altri giovani. Sostenere questo progetto significa rispettare quella scelta, amplificarla, renderla efficace. Trasforma la memoria in futuro. Contribuisci al progetto "Il cuore invisibile" con una donazione online o con un bonifico bancario.

Scopri di più su donaora.policlinicocampus.it/inmemoriadimarco

#DoniAMO ogni mese, generosità in azione

Con il tuo gesto accompagni la scienza in ogni passo

Sostenere la ricerca significa accompagnare nel tempo chi ogni giorno lavora per trovare risposte alle domande più complesse della medicina.

Sostenerla con regolarità significa dare fiducia piena a coloro che sono in prima linea, dal laboratorio al letto del paziente, investire in progetti ambiziosi, garantire continuità a studi clinici che richiedono anni di lavoro.

Chi sceglie di attivare una donazione ricorrente costruisce un vero e proprio legame con la ricerca, permettendo l'acquisto di macchinari innovativi o sostenendo lo sviluppo di terapie personalizzate per malattie che oggi non hanno cura. Se vuoi attivare una donazione regolare per la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico puoi farlo in due modi:

- con le nostre dialogatrici, professioniste riconoscibili dal badge, pronte ad accompagnarti nella scelta di importo e frequenza;
- online sul nuovo sito sostienici.policlinicocampus.it in modo rapido e sicuro.



Ti #RingraziAMO

COME SOSTENERE I PROGETTI DELL'UNIVERSITÀ

- tramite bollettino o bonifico postale c/c 8154098 - IT54J076010320000008154098
- con bonifico bancario c/c 7366X95 - IT65M0569603211000007366X95
- con carta di credito e paypal, anche mensilmente, su donaora.unicampus.it

È possibile fruire delle agevolazioni fiscali previste dalla legge, conservando la documentazione attestante il versamento.

Tel. 06.22541.9225 | Email: sostienici@unicampus.it | Web: sostienici.unicampus.it

COME SOSTENERE I PROGETTI DEL POLICLINICO

- con bonifico bancario: IT63R0569603211000012502X90 (per la ricerca sanitaria) - IT02O0569603211000007798X42 (per l'assistenza)
- con carta di credito e paypal, anche mensilmente, su donaora.policlinicocampus.it

Per le donazioni di almeno 400 euro, il tuo nome, quello di una persona a te cara o della tua famiglia potrà comparire – se vorrai – sulla nostra [donor page](#).

Tel. 06.22541.9129 | Email: sostienici@policlinicocampus.it | Web: sostienici.policlinicocampus.it

POLICLINICO UNIVERSITARIO

Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma

AMBULATORI SPECIALISTICI

(lun-ven, ore 7:00-19:30 - sab, ore 7:30-19:30)

Allergologia e Immunologia;

Angiologia;

Cardiologia e Aritmologia;

Cefalee;

Chirurgia bariatrica;

Chirurgia cardiovascolare;

Chirurgia colo-rettale;

Chirurgia del pavimento pelvico;

Chirurgia digestiva-funzionale;

Chirurgia generale;

Chirurgia toracica;

Chirurgia plastica e ricostruttiva;

Chirurgia dei sarcomi dei tessuti molli;

Chirurgia vascolare;

Dermatologia;

Ematologia;

Endocrinologia (anche presso Presidio Sanitario di Ceccano);

Endoscopia digestiva (ed esami strumentali);

Epatologia;

Flebologia;

Foniatria e Logopedia;

Gastroenterologia (incluse manometrie esofagee);

Geriatria (inclusa diagnostica fisiopatologica respiratoria, trattamenti angiologici e wound care, tilt test);

Ginecologia (inclusi pap-test, colposcopie, ecografie ginecologiche, prove urodinamiche, ambulatorio menopausa);

Immunoreumatologia

Medicina dello Sport;

Medicina interna;

Nefrologia;

Neurologia (inclusi eeg, emg, test neuropsicologici, doppler);

Nutrizione clinica;

Oftalmologia;

Oncologia;

Ortopedia e Traumatologia (inclusa infiltrazioni articolari);

Osteoncologia;

Otorinolaringoiatria;

Patologie osteometaboliche e della Tiroide;

Pediatria;

Psichiatria;

Psicologia;

Radiologia interventistica;

Senologia e Ambulatorio open;

Urologia;

Ambulatorio infermieristico.

**PROGRAMMA
MY-HOSPITAL**

Il portale per la tua salute

Prenota e paga online le tue prestazioni

Self-accettazione

Scarica i referti da casa

Accedi al wi-fi gratuito in Policlinico

Ricevi la newsletter su cure e servizi

Iscriviti gratuitamente su

myhospital.policlinicocampusbiomedico.it

Email: my-hospital@policlinicocampus.it

**ASSISTENZA DOMICILIARE (non SSN)**

Lunedì - Venerdì, ore 9:00-15:00

Tel. 06.22541.7788

convoi.policlinicocampusbiomedico.it

CENTRO PRELIEVI SEDE TRIGORIA

Lunedì-Venerdì, ore 8:00-12:00

CENTRO PRELIEVI SEDE POLIAMBULATORIO**PORTA PINCIANA**

Lunedì-Venerdì, ore 7:30-10:30;

Sabato, ore 8:00-10:30

CENTRO DI RADIOTERAPIA TRIGORIA

Lunedì-Venerdì, ore 07:30-20:00 Tel.

06.22541.8011- Fax: 06.22541.1989

DAY-HOSPITAL MEDICO

Lunedì-Venerdì, ore 7:30-17:30

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Lunedì-Venerdì, ore 7:00-19:30

Sabato, ore 7:30-19:30

CENTRO DI ASCOLTO 'VOINOI'

Martedì e giovedì, ore 10:00-12:00

Mercoledì e venerdì, ore 14:00-16:00

Tel. 06-22541.9320

CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE

medicinanucleare@policlinicocampus.it

Lunedì-Venerdì, ore 9:00-16:00

Tel. 06.22541.3232 per prenotazioni SSN

Tel. 06.22541.3233 per prenotazioni private

SERVIZIO SOCIALE OSPEDALIERO

Lunedì-Venerdì, ore 8:00-16:00

SERVIZIO PSICOLOGIA CLINICA

Lunedì-Venerdì, ore 8:30-17:00

POLIAMBULATORIO PORTA PINCIANA

Viale del Galoppatoio, 33 - Roma

Lunedì - Venerdì, ore 7:30-20:00

Sabato, ore 8:00-14:00

Email: portapinciana@policlinicocampus.it

Tel. 06-225413600/06-225413602

odontoatriapinciana@policlinicocampus.it

06-22541.3604

CENTRO SALUTE ANZIANO - CESA

Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma

Lunedì - Venerdì, ore 7:30-17:30

AMBULATORI SPECIALISTICI

ore 9:00-17:30

Medicina fisica e della riabilitazione (inclusi trattamenti fisioterapici e riabilitativi, corsi di postura e movimento)

POLO ODONTOIATRICO (non SSN)

Prenotazioni: ore 9:00-12:30 / 14:00-16:30

Apertura: lunedì-venerdì, ore 8:00-19:30

Tel. 06.22541.639-640

Email: odontoatria@policlinicocampus.it

POLO DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Via Emilio Longoni, 47 - Roma

Lunedì-Venerdì, ore 7:30-19:30

Prenotazioni SSN: ore 8:15-18:00

Tel. 06.22541.8011 - Fax: 06.22541.1989

Prenotazioni prestazioni private e assicurate:

ore 10:30-13:30 - Tel. 06.22541.418

Altre specialistiche ambulatoriali non SSN

**PERCORSI DI PREVENZIONE****UFFICIO CHECK-UP**

Lunedì-venerdì, ore 10:00-13:00 - Tel. 06.22541.1485 - checkup@policlinicocampus.it

ALLERGIE

Utile per chi non sa di avere allergie e vuole capire se è un soggetto allergico. Consigliato a chi ha sofferto di allergie in passato.

CHECK-UP BASE

Fornisce un quadro sullo stato di salute generale e indicazioni utili all'assunzione di un corretto stile di vita.

ALLERGIE ALIMENTARI

Consigliato a soggetti che hanno avuto episodi di manifestazioni allergiche dopo l'ingestione di alimenti.

ALLERGIE RESPIRATORIE

Consigliato a chi soffre di disturbi dell'apparato respiratorio come tosse secca, lacrimazione, starnuti e fastidi alle vie aeree.

COMPLETO DONNA

Raccomandato a donne con stile di vita sedentario, fumatrici, sportive o sottoposte a ritmi intensi di lavoro.

COMPLETO UOMO

Consigliato a soggetti con stile di vita sedentario, fumatrici, sportivi e persone con ritmi intensi di lavoro.

FEGATO

Diretto a chi è affetto da steatosi epatica o ha storia di epatopatie virali e di abuso di alcolici.

FUNZIONALITÀ RENALE

Consigliato alle persone con sospetta o già accertata diagnosi di insufficienza renale. Prima valutazione ed esami di controllo.

GASTROENTEROLOGICO

Consigliato a soggetti con familiarità per tumori gastrointestinali e a chi soffre di una patologia nota.

GINECOLOGICO

Utile a ridurre i rischi connessi alle principali patologie in ambito ginecologico. Disponibile anche check-up avanzato.

IPERTENSIONE ARTERIOSA

Indicato per coloro che hanno già una diagnosi e necessitano di controlli per lo studio e la prevenzione di patologie collaterali.

MICROBIOTA

Indicato per i soggetti con sindrome dell'intestino irritabile e stipsi cronica. Si esegue su indicazione del gastroenterologo.

OVAIO POLICISTICO

Valuta i sintomi e le alterazioni correlate alla patologia, quali irregolarità mestruali, infertilità, acne, ipertrofia e alopecia.

TIROIDEO

Per familiarità per patologie tiroidee, stanchezza cronica o improvvisi perdite di capelli o variazioni di peso.

AZIENDE

Percorsi di controllo della salute modulati secondo gli specifici protocolli di prevenzione previsti per il personale.

PRENOTAZIONI**SSN E TARIFFA AMICA**

policlinicocampusbiomedico.it

Tel. 06.87.43.43.43

Lun-Ven, ore 8:30-16:00

In sede desk Policlinico piano -1,

ore 8:00-14:00

desk Centro Salute Anziano

Via Álvaro del Portillo 5, ore 9:00-16:00

CONTATTI**UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Tel. 06.22541.1082 - Fax 06.22541.1963

Lun-Ven, ore 9:30-12:30

urp@policlinicocampus.it

urp@pec.policlinicocampus.it

RITIRO REFERTI

Lun-Ven, ore 9:00-16:00

È possibile prenotare anche un appuntamento online su policlinicocampusbiomedico.zerocoda.it**RICHIESTA E RITIRO CARTELLA CLINICA**

Lun-Mer-Ven, ore 9:00-13:00

www.policlinicocampusbiomedico.it

HUB LAB US



**Un solo luogo.
Infinite possibilità.**

Scegli un'istituzione d'**eccellenza**,
con una solida vocazione alla **ricerca**
e un forte senso di **comunità**.



UNIVERSITÀ
CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

visita il sito

